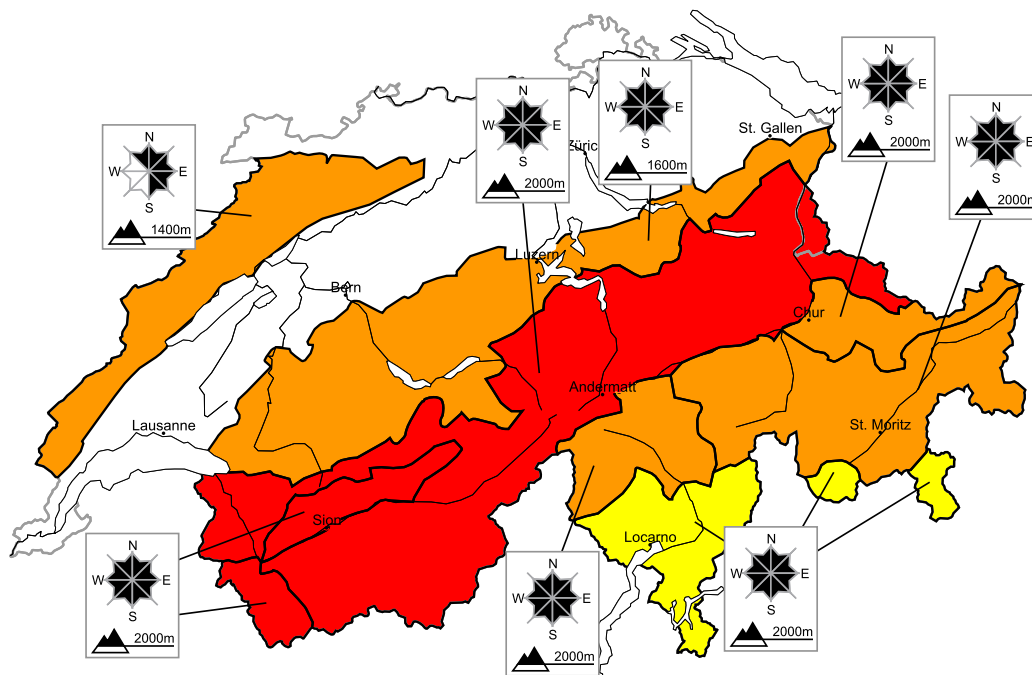


Venti tempestosi e neve fresca: Nelle regioni occidentali e nelle regioni settentrionali in molti punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 18.1.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 18.1.2018, 17:00

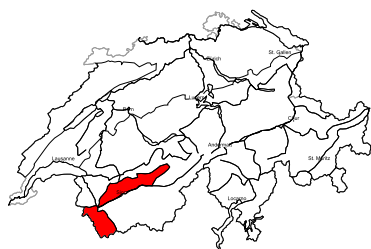
Pericolo valanghe

aggiornato al 18.1.2018, 08:00



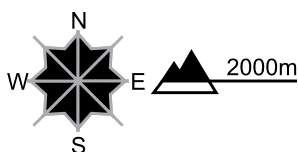
regione A

Forte, grado 4



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e venti tempestosi si sono formati accumuli di neve ventata di grandi dimensioni. Essi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da ovest a nord sino a est. Sono previste numerose valanghe spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. I tratti esposti delle vie di comunicazione saranno in pericolo. Le attività sportive fuoripista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Valanghe da reptazione

Sono ancora possibili valanghe da reptazione. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Si prevedono colate dalle scarpate.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

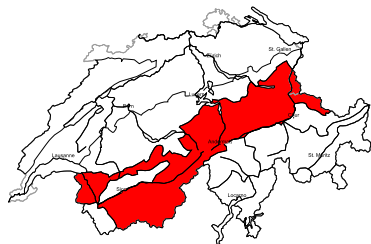
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

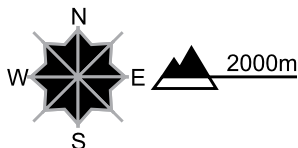
regione B

Forte, grado 4



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Con neve fresca e venti tempestosi si sono formati accumuli di neve ventata di grandi dimensioni. Essi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da ovest a nord sino a est. Le valanghe possono distaccarsi molto facilmente oppure spontaneamente. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Sono possibili isolate valanghe di grandi dimensioni. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo. Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Valanghe da reptazione

Sono ancora possibili valanghe da reptazione. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Si prevedono colate dalle scarpate.

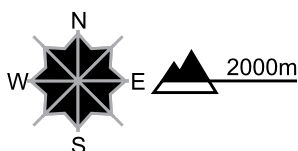
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e venti tempestosi si sono formati accumuli di neve ventata. Essi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da ovest a nord sino a est. Le valanghe possono distaccarsi molto facilmente e raggiungere dimensioni medie. Sono possibili valanghe spontanee, specialmente nei Grigioni. Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Sono ancora possibili valanghe da reptazione. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

regione D

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e venti tempestosi si sono formati accumuli di neve ventata. Essi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da ovest a nord sino a est. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi molto facilmente. Inoltre, isolate valanghe possono anche staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone scarsamente innevate. È necessaria molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Sono ancora possibili valanghe da reptazione. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

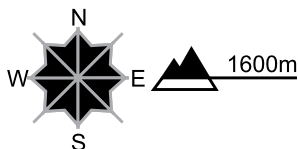
regione E

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

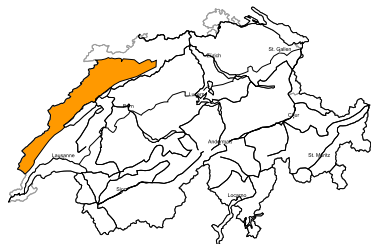
Con neve fresca e venti tempestosi si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono facilmente subire un distacco. Le valanghe possono, a livello isolato, raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate e da reptazione

Con la pioggia, al di sotto dei 1400 m circa sono previste colate e valanghe umide. Inoltre sono possibili isolate valanghe da reptazione, soprattutto al di sotto dei 2200 m circa. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

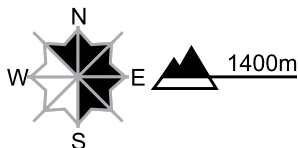
regione F

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e venti tempestosi si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più solo piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Valanghe bagnate e da reptazione

Con la pioggia, sono previste colate e valanghe umide. Inoltre sono possibili isolate valanghe da reptazione. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

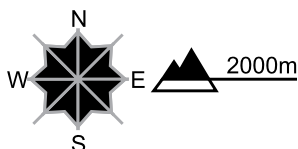
regione G

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento a tratti tempestoso si sono formati accumuli di neve ventata. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Sono possibili isolate valanghe da reptazione. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 17.1.2018, 17:00

Manto nevoso

Le nevicate accompagnate da vento tempestoso hanno causato la formazione di estesi accumuli di neve ventata. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est al riparo dal vento collocati al di sopra dei 2000 m circa, la neve fresca e quella ventata poggiano su una superficie del manto nevoso che ha subito un metamorfismo costruttivo. Per questo motivo, specialmente in questi punti le valanghe possono subire molto facilmente un distacco provocato o spontaneo, raggiungendo dimensioni medie. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni si prevedono anche valanghe spontanee di grandi dimensioni.

Sul versante nordalpino, nel Vallese, nel Ticino occidentale e nel nord dei Grigioni non sono praticamente più previste valanghe che interessano la neve vecchia. In queste regioni gli strati basali fragili sono stati ricoperti da notevoli quantità di neve. Per contro, nel centro dei Grigioni, in Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni i distacchi possono ancora interessare i fragili strati basali del manto.

Inoltre, in tutte le regioni al di sotto dei 2200 m circa sono possibili valanghe per scivolamento di neve a tutte le esposizioni.

Retrospectiva meteo di mercoledì, 17.01.2018

Nelle regioni settentrionali ha nevicato. Il limite delle nevicate, collocato inizialmente intorno ai 1400 m, è sceso sino a bassa quota durante la notte. Il tempo è rimasto asciutto solo nelle regioni meridionali estreme.

Neve fresca

Dall'inizio delle precipitazioni lunedì sera fino a mercoledì pomeriggio, al di sopra dei 1500 m sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del basso Vallese, Lötschental, Alpi Glaronesi: dai 50 agli 80 cm, con punte locali sino a 100 cm nella regione del Trient
- Restanti regioni a nord di una linea Rodano-Reno senza Grindelwald e Prealpi Bernesi orientali, inoltre resto del Vallese, Ticino nord occidentale, nord dei Grigioni, parte settentrionale della bassa Engadina, Giura: dai 30 ai 50 cm
- Resto del nord del Ticino, resto del centro dei Grigioni, parte meridionale della bassa Engadina, val Müstair: dai 15 ai 30 cm. Restanti regioni: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -9 °C

Vento

Da forte a tempestoso, proveniente da ovest nella notte e da nord ovest nel corso della giornata

Previsioni meteo sino a giovedì, 18.01.2018

Nelle regioni settentrionali nevierà, seppure in maniera meno intensa rispetto a mercoledì. Il limite delle nevicate, collocato inizialmente a bassa quota, salirà nel pomeriggio fin verso i 1200 m. Nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà parzialmente soleggiato.

Neve fresca

Da mercoledì sera a giovedì sera, al di sopra dei 1500 m cadranno le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese, cresta settentrionale delle Alpi, Prettigovia, gruppo del Silvretta, Samnaun, Giura: dai 20 ai 40 cm, con punte locali sino a 50 cm nelle regioni occidentali estreme e lungo la cresta settentrionale delle Alpi
- Restanti Prealpi, resto del Vallese, resto del nord e centro dei Grigioni, restante bassa Engadina: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: meno. Regioni meridionali: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

Da forte a tempestoso proveniente dai quadranti occidentali

Tendenza sino a sabato, 20.01.2018

Nelle regioni settentrionali nevierà fino a bassa quota. Le quantità maggiori di neve cadranno nel basso Vallese occidentale e lungo la cresta settentrionale delle Alpi. Il vento si attenuerà leggermente, ma sarà ancora forte, proveniente dai quadranti occidentali. La situazione valanghiva rimarrà critica. Gli appassionati di sport invernali con poca esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe devono rimanere sulle piste protette.

Nelle regioni meridionali il cielo sarà parzialmente soleggiato in entrambi i giorni. Qui la situazione valanghiva rimarrà prevalentemente favorevole.